



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

VISTI i decreti ministeriali 20 agosto 2019, n. 241 e 24 novembre 2020, n. 238 di nomina dei componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del 10 gennaio 2020, n. 7 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con decreto ministeriale 24 novembre 2020, n. 238;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud – Progetti Catania, con nota del 4 ottobre 2021, acquisita al prot. MATTM-108968 del 11 ottobre 2021, successivamente perfezionata con nota del 9 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-121910 del 9 novembre 2021, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex decreto del Presidente della Repubblica 120/2017, articolo 9, per il progetto definitivo della “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Lotto3: tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi”;

CONSIDERATO che con la medesima nota del 4 ottobre 2021, la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha trasmesso il Piano di utilizzo terre e rocce da scavo per il quale è stato avviato contestualmente lo specifico procedimento di Verifica, ai sensi dell'articolo 9, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 2017;

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza, e inserito nell'Allegato IV alla legge n. 108/2021, al punto 1) "Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, del D.Lgs. 152/2006;

VISTO l'art. 26 *ter* del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, innovato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi del quale: "Fino al 31 dicembre 2026 opera presso il Ministero la Soprintendenza speciale per il PNRR, ufficio di livello dirigenziale generale straordinario istituito ai sensi dell'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 [...] convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Soprintendenza speciale svolge le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 12 novembre 2021;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

VISTA la successiva nota della Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 23 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM-147760 del 31 dicembre 2021, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali e nuovo avviso al pubblico, formulata dalla Direzione Generale CRESS con nota prot. MATTM-141841 del 17 dicembre 2021;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e il nuovo Avviso al Pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 4 gennaio 2022;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, il cui elenco è riportato alla pagina 5 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 209 del 3 febbraio 2022;

PRESO ATTO che non è pervenuto il parere della Regione Siciliana sia per quanto riguarda la valutazione di impatto ambientale che relativamente ai Siti di Natura 2000 prossimi alle opere di cui risulta Ente gestore;

CONSIDERATO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 10) “tronchi ferroviari per il traffico a distanza” dell’Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006;

CONSIDERATO che l’intervento oggetto della procedura di VIA, presentato al livello di progetto definitivo, prevede la realizzazione di una nuova linea ferroviaria a singolo binario, con velocità massime fino a 200 km/h e presenta uno sviluppo di circa 47 km dalla stazione di Lercara Diramazione alla stazione di Caltanissetta Xirbi per le quali stazioni è previsto il rinnovo ed ammodernamento nell’ambito dei progetti relativi ai lotti contigui. Sono previsti il radicale rinnovo della attuale Stazione di Vallelunga, la realizzazione dei Posti di Movimento di Marcatobianco, di Marianopoli Nuovo e di San Cataldo a servizio dell’esercizio ferroviario, nonché la realizzazione di viabilità per risolvere le interferenze dell’opera ferroviaria con la rete stradale esistente, finalizzate a garantire accessibilità alla stazione, alle pertinenze ferroviarie e la ricucitura dei fondi e, infine, la realizzazione delle nuove SSE di Vallelunga e Marianopoli. Il suo tracciato si sviluppa prevalentemente in variante rispetto alla linea attuale, con la quale mantiene punti di collegamento, ed è caratterizzato da una forte incidenza di tratti interrati in galleria e tratti in viadotto.

CONSIDERATO che il progetto in argomento, pur non interessando siti Natura 2000, ricade entro una distanza inferiore a 5 km dalle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- area naturale protetta Riserva naturale integrale “Lago Sfondato” (EUAP1135) la cui distanza minima dall’asse ferroviario in progetto che si sviluppa all’aperto è pari a circa 1,3 km;
- ZSC ITA 050009 “Rupe di Marianopoli” ubicata in corrispondenza di un tratto ferroviario in progetto che si sviluppa in galleria naturale, la cui distanza minima dalla porzione che si sviluppa all’aperto è pari a circa 550 metri;
- ZSC ITA 050005 “Lago Sfondato”, la cui distanza minima dall’asse ferroviario in progetto che si sviluppa all’aperto è pari a circa 880 metri;

ACQUISITO il parere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, prot. n. 20106 del 15 dicembre 2021, assunto al prot. MATTM-140546 del 15 dicembre 2021, di esito favorevole con condizioni ambientali;

ACQUISITO il parere n. 209 del 3 febbraio 2022, assunto al prot. MITE-16398 del 10 febbraio 2022 con il quale la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto definitivo della “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Lotto3: tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi”, condizionato all’ottemperanza di condizioni ambientali;
- parere favorevole con riferimento alla valutazione di incidenza a livello di opportuna valutazione (Livello II), condizionato all’ottemperanza di condizioni ambientali;
- che il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento al PUT, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 14.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 272 del 23 febbraio 2022, assunto al prot. MITE-24021 del 25 febbraio 2022, di esito favorevole con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere del Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, prot. n. 20106 del 15 dicembre 2021, costituito da n. 2 pagine;
- b) parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 209 del 3 febbraio 2022, costituito da n. 126 pagine,
- c) parere del Ministero della cultura, prot. 272 del 23 febbraio 2022, costituito da n. 15 pagine;

CONSIDERATA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MITE-23669 del 25 febbraio 2022 con la quale comunica ai sensi dell'articolo 28, comma 2, alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale per l'infrastruttura "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi", in considerazione della particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa nello specifico definita dalla normativa per le opere PNRR, al fine, dunque, di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post operam;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006 alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

(Giudizio di compatibilità ambientale del progetto)

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto Definitivo della Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Nuovo collegamento Palermo-Catania Lotto 3 Tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3, ivi compreso l'esito positivo della valutazione di livello I di incidenza, presentato dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Sud, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3. Il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante

contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 14.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro dieci anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, n. 209 del 3 febbraio 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3

(Condizioni ambientali del Ministero della cultura)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 272 del 23 febbraio 2022. Il proponente provvederà ad avanzare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

(Verifiche di ottemperanza)

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Considerata la rilevanza dell'opera, per natura, complessità, ubicazione e dimensioni degli interventi previsti e vista la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, prot. MITE-23669 del 25 febbraio 2022 con la quale comunica ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale per l'infrastruttura "Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania. Tratta Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi", in attuazione del decreto

ministeriale n. 265 del 25 giugno 2021, recante le modalità di funzionamento e di costituzione uniforme degli Osservatori Ambientali, e del decreto direttoriale n. 506 del 7 dicembre 2021 recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali, è istituito l'organo della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica, denominato "Osservatorio Ambientale Nuovo Collegamento ferroviario Palermo-Catania. Lercara Diramazione-Caltanissetta Xirbi", con oneri a carico del soggetto proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni e ai fini della verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

3. L'Osservatorio dovrà essere composto, oltre che dal Ministero della transizione ecologica che lo presiede, dalle seguenti Amministrazioni ed Enti: Ministero della cultura, Regione Siciliana, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Regione Siciliana, Città Metropolitana di Palermo, Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta.

4. Con successivo decreto del Ministro si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo.

5. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 2, il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

(Pubblicazione)

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'ISPRA, all'ARPA Sicilia, alla Città Metropolitana di Palermo, al Comune di Sclafani Bagni, al Comune di Castronovo di Sicilia, al Comune di Polizzi Generosa, al Comune

di Castellana Sicula, al Comune di Petralia Sottana, al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, al Comune di Valledlunga Pratameno, al Comune di Villalba, al Comune di Marianopoli, al Comune di Caltanissetta, ed alla Regione Siciliana la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR
DIRETTORE GENERALE

Federica Galloni